



Il valore del consenso

Descrizione

La Corte di Cassazione, con la sentenza del 5 giugno 2025 n.15066 riconferma (e ricapitola) i principi relativi al consenso informato nell'ambito della responsabilità medica, in base ai quali il medico deve fornire **informazioni dettagliate in merito alla natura, portata ed estensione dell'intervento, dei suoi rischi, dei risultati conseguibili e delle possibili conseguenze negative**, che ben possono essere contenute in un modulo prestampato, la cui idoneità, ai fini della completezza ed effettività del consenso, va, invece, esclusa ove il contenuto del **modulo sia generico** (Cass. Sez. 3, Ordinanza n. 31026 del 07/11/2023).

Il consenso del paziente, oltre che informato ed esplicito, deve essere consapevole e completo, dovendo cioè riguardare tutti i rischi prevedibili, compreso quelli statisticamente meno probabili, con la sola esclusione di quelli assolutamente eccezionali o altamente improbabili; detto consenso, inoltre, deve coprire non solo l'intervento nel suo complesso, ma anche ogni singola fase di esso (Cass. Sez. 3, Ordinanza n. 16633 del 12/06/2023; Cass. Sez. 3, Ordinanza n. 16633 del 12/06/2023; Cass. Sez. 3, Sentenza n. 19212 del 29/09/2015).

Categoria

1. Focus giuridico

Data di creazione

08 Giu 2025